

REGOLAMENTO TECNICO

Validità: dal 1° marzo 2023

Delibera Presidente facente funzione n. 7 del 22-03-2023

INDICE

Prefazione	**Pag. 3**
Glossario – Guida alla consultazione	**Pag. 4**
NU 1 – Direzione delle manifestazioni	**Pag. 6**
NU 2 – Ufficiali di gara	**Pag. 9**
NU 3 – Composizione delle batterie, semifinali e finali	**Pag. 15**
NU 4 – La partenza	**Pag. 18**
NU 5 – Nuotata a stile libero	**Pag. 18**
NU 6 – Nuotata a dorso	**Pag. 18**
NU 7 – Nuotata a rana	**Pag. 19**
NU 8 – Nuotata a farfalla	**Pag. 20**
NU 9 – Nuotata a stile misto	**Pag. 20**
NU 10 – La gara	**Pag. 21**
NU 11 – Cronometraggio	**Pag. 23**
NU 12 – Primati	**Pag. 25**
NU 13 – Modalità procedurali in funzione dei sistemi di cronometraggio	**Pag. 28**
NU 14 – Annate	**Pag. 30**
NU 15 – Costumi e indumenti	**Pag. 30**
NU 16 – Impianti e attrezzature	**Pag. 30**

PREFAZIONE

Il Regolamento è l'unica fonte normativa che deve essere adottata, e puntualmente seguita da tutti gli Organi che fanno parte della Federazione Italiana Nuoto, per le manifestazioni di Nuoto.

È stato redatto avendo come riferimento il regolamento World Aquatics in vigore dal 23 febbraio 2023 e adattato per tenere conto dell'esperienza acquisita da esperti e delle esigenze che si presentano in occasione di manifestazioni Nazionali e Regionali organizzate o approvate dalla Federazione Italiana Nuoto.

L'autonomia decisionale che è attribuita agli Ufficiali di Gara può manifestarsi nel rispetto del presente Regolamento, sia applicando alla lettera le singole disposizioni, sia dando risposta in modo logico a quanto non espressamente previsto nel rispetto dei principi etici e tecnici che hanno ispirato la redazione del Regolamento.

Le norme dovranno sempre essere applicate tenendo conto dei comportamenti che World Aquatics suggerisce agli Ufficiali di Gara operanti nei grandi eventi natatori internazionali:

THE SWIMMER ALWAYS GETS THE BENEFIT OF THE DOUBT

e cioè

IL NUOTATORE DEVE SEMPRE AVERE IL BENEFICIO DEL DUBBIO

GLOSSARIO – GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

Nel Regolamento sono richiamate, per comodità di lettura, alcune sigle che hanno il seguente significato:

- Sigla **NU** (abbreviazione di NUOTO) seguita da numerazione:

  è la norma tradotta dalla versione inglese che, in certi casi, è adattata e/o armonizzata alle procedure previste dalla Federazione Italiana Nuoto.

- *Sigla **SW*** *(abbreviazione di SWIMMING) seguita da numerazione:*

  è la norma tradotta dalla versione inglese che, per ora, la Federazione Italiana Nuoto non ritiene di applicare nelle proprie manifestazioni. Nel caso in cui si svolgessero in Italia gare internazionali sotto la supervisione di World Aquatics, potrebbero essere adottate (ad esempio nella World Cup).

- Sigla NI (acronimo di NORME INTEGRATIVE) seguita da numerazione e lettera alfabetica maiuscola:

  è la norma supplementare che integra o limita le disposizioni della norma NU. La parte numerica è identica alla norma NU alla quale fa riferimento.

- Sigla NC (acronimo di NOTA a CHIARIMENTO) seguita da numerazione e lettera alfabetica maiuscola:

  sono note e/o commenti che forniscono utili strumenti agli Ufficiali di Gara per la corretta applicazione delle norme. La parte numerica è identica alla norma NU alla quale fa riferimento.

- Sigla FIN acronimo di **F**ederazione **I**taliana **N**uoto
- Sigla GUG acronimo di **G**ruppo **U**fficiali di **G**ara della FIN
- Sigla SIT acronimo di **S**ettore **I**struzione **T**ecnica della FIN
- Sigla FICr acronimo di **F**ederazione **I**taliana **Cr**onometristi

Sono inoltre ripetutamente indicati alcuni termini che devono essere intesi nel modo seguente:

Manifestazione:

è l'insieme delle gare che si svolgono sotto la responsabilità della Federazione Italiana Nuoto (Federali) o di un Comitato Organizzatore autorizzato dalla Federazione stessa (Extrafederali).

Gara:

è l'insieme di competizioni che si svolgono a eliminatorie e finali o a serie (esempio: gara 100 metri stile libero).

Competizione:

è il singolo evento nell'ambito delle eliminatorie e finali o serie (esempio: 3ª batteria 100 metri stile libero; finale A 50 metri stile libero; 2ª serie metri 400 stile libero).

Concorrente:

è il nuotatore o la nuotatrice che partecipa a una competizione.

Comitato Organizzatore:

è l'organo autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto a organizzare e sovrintendere alle manifestazioni. È responsabile di tutte le questioni organizzative non di competenza del Giudice Arbitro, al quale compete esclusivamente la gestione tecnica della manifestazione.

Direttore della Manifestazione:

è un componente del componente del Comitato Organizzatore indicato come referente della manifestazione a dirimere le questioni di carattere organizzativo nel rispetto dei Regolamenti federali.

Segreteria interna:

è la segreteria del Comitato Organizzatore.

Responsabile di Società:

è un Dirigente o un Tecnico, regolarmente tesserato per una determinata Società.

Casistica del Nuoto:

è un documento interno del Gruppo Ufficiali di Gara che viene utilizzato per la corretta e uniforme applicazione delle norme.

Cartellino gara:

è un modulo contenente tutti i dati richiesti per l'iscrizione alle gare.

Verbale della competizione:

è il cartellino-gara contenente tutti i dati relativi alla competizione svolta (tempo conseguito, piazzamento, ecc.).

Bollettino d'ordine di Arrivo:

è un modulo utilizzato per la trascrizione degli ordini di arrivo rilevati dai Giudici di Arrivo.

Bollettino del Giudice Stile:

è un modulo utilizzato dai Giudici per segnalare le infrazioni al Giudice Arbitro.

Competenti Organi Federali:

sono organi della Giustizia Federale quali: Corte Federale, Procura Federale, Giudice Sportivo (Nazionale e Regionale), Commissione Tecnica d'appello, ecc.

Sistema automatico di supporto all'Arbitraggio:

è l'insieme di tutti i dispositivi tecnologici che sono di ausilio all'attività arbitrale.

NU 1 DIREZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

NU 1.1 La Federazione Italiana Nuoto o il Comitato Organizzatore designato dall'Ente autorizzato dalla stessa a indire una manifestazione ha giurisdizione su tutte le questioni non assegnate dal presente Regolamento al Giudice Arbitro o ad altri Ufficiali di Gara componenti la Giuria e ha la facoltà di modificare l'ordine delle gare e dare direttive con interventi di ordine organizzativo, purché non in contrasto con le Norme regolamentari.

NU 1.2 Il Gruppo Ufficiali di Gara deve provvedere, su richiesta del Comitato Organizzatore, a un numero sufficiente di Ufficiali di Gara al fine di assicurare lo svolgimento della manifestazione in condizioni di regolarità, correttezza e sicurezza.

NI 1.2.A I ruoli previsti all'interno di una Giuria sono:
Giudice Arbitro
Coadiutore (eventuale, con compiti anche, se necessario, di Supervisore dei servizi di cronometraggio e controllo)
Giudice di Partenza
Addetto alla camera di chiamata
Giudici di Stile
Giudici di Virata
Giudici di Arrivo
Segretario di Giuria
Annunciatore

Fanno parte della Giuria, ed operano sotto la responsabilità del Giudice Arbitro e la direzione del Direttore del Servizio di Cronometraggio, i Cronometristi.

NI 1.2.B Nelle manifestazioni può anche operare una Segreteria interna, designata dalla FIN o dal Comitato Organizzatore (NU 2.13).

NI 1.2.C Al servizio di Giuria provvede il GUG (Nazionale o Regionale). La composizione numerica è stabilita in base all'importanza e/o alla complessità della manifestazione, tenendo anche conto delle disposizioni Federali in materia economica. L'annunciatore può anche non appartenere al GUG ed essere designato dall'Ente che organizza la manifestazione.

NC 1.2.A L'orario di presentazione degli Ufficiali di Gara e dei Cronometristi è previsto almeno mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione. In determinate manifestazioni è richiesta la presenza anticipata, rispetto a quella prevista, di alcuni o tutti i componenti della Giuria.

SW 1.2.1 *Per tutte le manifestazioni internazionali, l'autorità che sovrintende l'organizzazione designa un numero pari o inferiore di Giudici di Gara da sottoporre, quando necessario, all'approvazione della rispettiva autorità internazionale.*

SW 1.2.2 *Quando non è disponibile il Sistema di Cronometraggio Automatico, tale strumentazione deve essere sostituita da un (1) Direttore del Servizio di Cronometraggio. Ove possibile, da un minimo di un (1) Cronometrista per ogni corsia con un (1) Cronometrista di riserva nel caso di malfunzionamento di un cronometro. È consigliato che ci debbano essere tre (3) Cronometristi per ogni corsia.*

SW 1.2.3 *Quando non sono disponibili il Sistema di Cronometraggio Automatico e/o un (1) Cronometro digitale per corsia, possono essere utilizzati un Ispettore Capo di Arrivo e i Giudici di Arrivo.*

SW 1.3 *La piscina e le attrezzature tecniche per i Giochi Olimpici e i Campionati Mondiali devono essere ispezionati e approvati, secondo le modalità prescritte, dal Delegato e da un Membro di World Aquatics prima dello svolgimento delle manifestazioni.*

NU 1.4 Qualora fosse usata una strumentazione video subacquea per riprese televisive, la stessa dovrà funzionare tramite un telecomando, non dovrà ostruire la visione o il contatto dei concorrenti con le pareti terminali e cambiare la configurazione della vasca o coprire le segnaletiche previste dalla Federazione Italiana Nuoto.

NU 1.5 Il Direttore della manifestazione deve definire per le batterie, le semifinali e le finali il protocollo di presentazione e preparazione che i concorrenti devono rispettare quando lasciano l'ultima camera di chiamata.

SW 1.6 Programma delle competizioni di nuoto ai World Aquatics e ai Giochi Olimpici

SW 1.6.1 Programma dei Giochi Olimpici

	Uomini	*Donne*
Stile libero	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*
Dorso	*100m, 200m*	*100m, 200m*
Rana	*100m, 200m*	*100m, 200m*
Farfalla	*100m, 200m*	*100m, 200m*
Misti	*200m, 400m*	*200m, 400m*
Staffette Stile libero	*4x100m, 4x200m*	*4x100m, 4x200m*
Staffette Miste	*4x100m*	*4x100m*
Staffette di genere misto	*4x100m mista*	

Saranno ammessi solo tempi di iscrizione ottenuti in vasca da 50m. Batterie e semifinali possono essere nuotate usando 10 corsie. Le finali possono essere nuotate solo utilizzando 8 corsie.

SW 1.6.2 Programma del Campionato Mondiale (50m)

	Uomini	*Donne*
Stile libero	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*
Dorso	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Rana	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Farfalla	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Misti	*200m, 400m*	*200m, 400m*
Staffette Stile libero	*4x100m, 4x200m*	*4x100m, 4x200m*
Staffette Miste	*4x100m*	*4x100m*
Staffette di genere misto	*4x100 Stile libero, 4x100m Mista*	

Saranno ammessi solo tempi di iscrizione ottenuti in vasca da 50m. Batterie e semifinali possono essere nuotate usando 10 corsie. Le finali possono essere nuotate solo utilizzando 8 corsie.

SW 1.6.3 Programma del Campionato Mondiale (25m)

	Uomini	*Donne*
Stile libero	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*
Dorso	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Rana	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Farfalla	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Misti	*200m, 400m*	*200m, 400m*
Staffette Stile libero	*4x50m, 4x100m, 4x200m*	*4x50m, 4x100m, 4x200m*
Staffette Miste	*4x50m, 4x100m*	*4x50m, 4x100m*
Staffette di genere misto	*4x100 Stile libero, 4x100m Mista*	

Saranno ammessi solo tempi di iscrizione ottenuti in vasca da 25m e 50m. Batterie e semifinali possono essere nuotate usando 10 corsie. Le finali possono essere nuotate solo utilizzando 8 corsie.

SW 1.6.4 Programma del Campionato Mondiale Junior (50m)

	Uomini	*Donne*
Stile libero	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*	*50m, 100m, 200m, 400m, 800m, 1500m*
Dorso	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Rana	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Farfalla	*50m, 100m, 200m*	*50m, 100m, 200m*
Misti	*200m, 400m*	*200m, 400m*
Staffette Stile libero	*4x100m, 4x200m*	*4x100m, 4x200m*
Staffette Miste	*4x100m*	*4x100m*
Staffette di genere misto	*4x100 Stile libero, 4x100m Mista*	

Saranno ammessi solo tempi di iscrizione ottenuti in vasca da 50m. Batterie e semifinali possono essere nuotate usando 10 corsie. Le finali possono essere nuotate solo utilizzando 8 corsie.

SW 1.6.5 Programma della World Cup

Il programma della World Cup verrà definito da World Aquatics anno per anno.

NU 2 UFFICIALI DI GARA

NU 2.1 Giudice Arbitro

NU 2.1.1 Il Giudice Arbitro ha pieno controllo e autorità su tutti gli altri Ufficiali di Gara designati. Distribuisce loro gli incarichi o approva quelli già assegnati, istruendoli riguardo a tutte le caratteristiche o le norme particolari relative alle gare. Egli fa rispettare tutte le normative e le disposizioni della Federazione Italiana Nuoto e decide su tutte le questioni relative alla conduzione effettiva della manifestazione, di ogni gara e competizione, la cui decisione finale non è altrimenti prevista dal Regolamento.

NI 2.1.1.A In caso di assenza del Giudice Arbitro designato i Responsabili di Società devono rimettersi al criterio dell'Ufficiale di Gara più anziano per età, fra quelli di maggiore qualifica, presente in Giuria. Questo Ufficiale di Gara deve ricomporre la Giuria a proprio criterio, prendendone la direzione o affidandola ad altro collega.

NI 2.1.1.B Qualora si verificassero condizioni climatiche avverse con conseguente mancanza delle sufficienti norme di sicurezza il Giudice Arbitro potrà sia non iniziare la manifestazione sia sospenderla in qualsiasi momento anche definitivamente in caso di permanenza delle condizioni di pericolo.

NI 2.1.1.C In caso di assenza di un rappresentante del Comitato Organizzatore tutte le competenze previste sono delegate al Giudice Arbitro, in conformità a quanto disposto dalle normative.

NC 2.1.1.A Per "decisione finale non altrimenti prevista dal Regolamento", il Giudice Arbitro può richiamarsi alla Casistica del Nuoto. In caso di ulteriori problematiche, può avvalersi di eventuali norme relative a eventi che possano avere analogia con l'oggetto della decisione da prendere.

NC 2.1.1.B Il Giudice Arbitro designa un Giudice a operare al dispositivo annulla-partenze, laddove presente.

NU 2.1.2 Il Giudice Arbitro può intervenire, in qualsiasi momento di una manifestazione, per far sì che siano osservate le norme della Federazione Italiana Nuoto e decide su tutti i reclami relativi alle stesse.

NI 2.1.2.A I reclami e i ricorsi relativi alle manifestazioni indette o autorizzate dalla FIN devono essere presentati nei tempi e con le modalità previste dalle norme vigenti.

NC 2.1.2.A Per le procedure di ricezione e gestione del reclamo la Giuria deve attenersi alle disposizioni previste dalla Casistica del Nuoto.

NU 2.1.3 Il Giudice Arbitro determina il piazzamento avvalendosi dei rilevamenti effettuati dai Giudici di Arrivo. Nel caso in cui il Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio sia disponibile e operante deve essere consultato come previsto dalla norma NU 13.

NU 2.1.4 Il Giudice Arbitro deve assicurarsi che tutti gli Ufficiali di Gara necessari siano ai loro rispettivi posti per lo svolgimento della competizione. Può nominare sostituti per chiunque sia assente, incapace di svolgere le mansioni affidategli o inefficiente.

NU 2.1.5 Dopo che i concorrenti si sono tolti tutti i capi di vestiario, ad eccezione del costume di gara, il Giudice Arbitro segnala l'inizio della competizione con una serie di brevi fischi, invitandoli a prendere posizione in prossimità della testata di partenza; con un successivo fischio lungo, segnala che devono salire sul blocco di partenza (o che devono entrare immediatamente in acqua per il dorso o la prima frazione delle Staffette Miste). Per la nuotata a dorso, con un secondo fischio lungo impone ai concorrenti di raggiungere immediatamente la posizione di partenza. Quando i concorrenti e gli Ufficiali di Gara sono pronti per la

partenza, il Giudice Arbitro segnala al Giudice di Partenza, stendendo il braccio in fuori, che i concorrenti passano sotto il suo controllo. Il braccio deve rimanere disteso fino ad avvenuta partenza.

NC 2.1.5.A Durante le fasi di partenza il Giudice Arbitro si posiziona o a fianco del Giudice di Partenza o di fronte a lui, sul lato opposto della vasca.

NU 2.1.6 Una squalifica per falsa partenza deve essere rilevata e confermata dal Giudice di Partenza e dal Giudice Arbitro. Quando è disponibile, il Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio può essere usato per verificare la squalifica.

NU 2.1.7 Il Giudice Arbitro deve squalificare qualsiasi concorrente per ogni violazione al Regolamento da lui personalmente constatata. Può inoltre squalificare qualsiasi concorrente per infrazioni segnalate da altri Ufficiali di Gara autorizzati. Tutte le squalifiche sono soggette alla sua decisione.

NC 2.1.7.A Nessun componente della Giuria deve presentare al Giudice Arbitro segnalazioni di infrazioni che non siano inerenti al ruolo affidatogli, salvo il caso in cui lo stesso Giudice Arbitro assegni a uno o più Ufficiali di Gara presenti più ruoli.

SW 2.1.8 *Tutte le potenziali infrazioni devono essere riportate verbalmente al Giudice Arbitro. Una volta che l'infrazione è stata confermata dal Giudice Arbitro, l'Ufficiale di gara che ha segnalato l'infrazione deve compilare un bollettino di squalifica firmato, indicando i dettagli della competizione, il numero di corsia e l'infrazione commessa.*

SW 2.1.9 *Il Giudice Arbitro nomina gli Ufficiali di gara che nelle staffette controllano se il concorrente che sta partendo è a contatto con il blocco di partenza quando il frazionista che lo precede tocca la parete di arrivo. Quando è disponibile, il Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio che rileva i cambi di staffetta deve essere usato in conformità alla norma NU 13.1.*

SW 2.2 Supervisore dei servizi automatici di cronometraggio e controllo.

SW 2.2.1 *Il Supervisore deve sovrintendere alle operazioni relative al Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio.*

SW 2.2.2 *Il Supervisore è responsabile del riscontro dei risultati emessi dalle stamparti.*

SW 2.2.3 *Il Supervisore è responsabile del riscontro delle stampate relative ai cambi di staffetta e di segnalare al Giudice Arbitro ogni cambio anticipato.*

SW 2.2.4 *Il Supervisore può rivedere le registrazioni delle videocamere di cronometraggio per confermare l'eventuale cambio anticipato.*

SW 2.2.5 *Il Supervisore deve sovrintendere alla verifica delle rinunce dopo ogni turno eliminatorio e/o di semifinali, alla registrazione dei risultati sui comunicati ufficiali, alla registrazione di tutti i nuovi primati stabiliti e all'aggiornamento delle classifiche quando previste.*

NU 2.3 Giudice di Partenza

NU 2.3.1 Il Giudice di Partenza ha il pieno controllo dei concorrenti, dal momento in cui questi gli sono affidati dal Giudice Arbitro (NU 2.1.5), fino a quando la competizione è iniziata. La partenza deve essere data in conformità con la norma NU 4.

NC 2.3.1.A Prima di iniziare le procedure previste per la partenza, il Giudice di Partenza deve ricevere dal Giudice Arbitro la segnalazione con il braccio steso in fuori.

NU 2.3.2 Il Giudice di Partenza deferisce al Giudice Arbitro qualsiasi concorrente che ritardi la partenza, disobbedisca volontariamente a un ordine o tenga qualsiasi altro comportamento improprio alla partenza. Solo il Giudice Arbitro ha tuttavia facoltà di squalificarlo per tali motivi; in questo caso la squalifica non è considerata falsa partenza.

> **NC 2.3.2.A** Nel caso in cui un concorrente tenesse un comportamento improprio durante le fasi di partenza il Giudice Arbitro, se procede alla sua squalifica, deve motivarla come indisciplina. Prima di procedere alla ripetizione della partenza la squalifica deve essere comunicata dall'Annunciatore. Le fasi della partenza hanno inizio con l'emissione della serie di brevi fischi dal Giudice Arbitro.

NU 2.3.3 Il Giudice di Partenza ha facoltà di decidere se la partenza è corretta, salvo diversa decisione del Giudice Arbitro.

> **NI 2.3.3.A** Il Giudice di Partenza può annullare una partenza che ritiene sia avvenuta irregolarmente a causa di un incidente o errore tecnico, emettendo ripetutamente il segnale. Se è il Giudice Arbitro che la annulla con un fischio, il Giudice di Partenza deve a sua volta seguire con l'emissione ripetuta del segnale. In entrambi i casi deve essere abbassato il dispositivo annulla-partenze, laddove presente.

NU 2.3.4 Prima dell'inizio delle competizioni, il Giudice di Partenza deve prendere posizione su un lato della vasca, approssimativamente entro cinque metri dal bordo di partenza, in modo che il segnale possa essere visto e/o udito dai cronometristi e dai concorrenti.

NU 2.3.5 Il Giudice di Partenza deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione rilevata nel proprio ambito di competenza.

NU 2.4 Addetto alla camera di chiamata

NU 2.4.1 L'Addetto alla camera di chiamata raduna i concorrenti prima di ogni competizione.

NU 2.4.2 L'Addetto alla camera di chiamata controlla la tessera federale o l'accredito per l'ammissione alle competizioni e comunica al Segretario di Giuria, ed eventualmente al Giudice Arbitro, se un concorrente non è presente quando chiamato. Deve inoltre segnalare qualsiasi violazione in riferimento ai costumi di gara.

SW 2.5 Ispettore Capo di Virata

SW 2.5.1 *L'Ispettore Capo di Virata deve assicurarsi che i Giudici di Virata adempiano ai loro incarichi durante la competizione.*

NU 2.6 Giudici di Virata

NU 2.6.1 Il Giudice di Virata deve prendere posizione nella corsia a lui assegnata, all'estremità della vasca per assicurare a ciascun concorrente un'attenta rilevazione alla partenza, in virata e all'arrivo.

NU 2.6.2 La competenza di ciascun Giudice di Virata inizia dalla partenza sino al completamento della prima bracciata, eccetto nella Rana dove sarà sino alla seconda bracciata.

NU 2.6.3 Per ogni virata, la competenza del Giudice di Virata inizia dall'ultima bracciata prima di toccare la parete e finisce con il completamento della prima bracciata dopo la virata, eccetto nella Rana dove sarà sino alla seconda bracciata.

NU 2.6.4 La competenza del Giudice di Virata all'arrivo comincia dall'inizio dell'ultima bracciata prima di toccare la parete.

NU 2.6.5 Nelle gare con partenza a dorso, quando è previsto un dispositivo aggiuntivo di partenza ciascun Giudice di Virata dovrà inserire prima della competizione e rimuovere dopo la partenza tale dispositivo. Una volta posizionato, il dispositivo deve essere impostato a zero (0).

NU 2.6.6 Nelle gare individuali di 800 e 1500 metri, ogni Giudice di Virata al lato di virata della piscina deve tenere informato il concorrente del numero di vasche che rimangono da completare per mezzo di tabelle numerate.

NU 2.6.7 Il Giudice dal lato partenza deve dare un segnale di avvertimento quando al concorrente, nella corsia di sua competenza, restano da percorrere due vasche più 5 metri per completare le gare individuali degli 800 e 1500 metri. Il segnale può essere ripetuto dopo la virata fino a quando il concorrente è giunto all'indicazione dei cinque (5) metri, segnalati dai galleggianti di delimitazione della corsia. Il segnale può essere un fischio o il suono di una campana.

NU 2.6.8 Ogni Giudice al lato di partenza deve stabilire, nelle staffette, se il concorrente che sta partendo è a contatto con il blocco di partenza quando il frazionista che lo precede tocca la parete di arrivo. Se è disponibile l'apparecchiatura automatica di rilevamento che rileva i cambi di staffetta deve essere usata in conformità alla norma NU 13.1.

NU 2.6.9 Il Giudice di Virata deve riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione osservata nel proprio ambito di competenza.

> **NC 2.6.9.A** I Giudici di Virata devono riferire per iscritto qualsiasi infrazione, specificando la gara, il turno della competizione, il numero della corsia e l'infrazione. Il bollettino deve essere consegnato al Giudice Arbitro anche per il tramite del Coadiutore o altro Ufficiale di Gara delegato.

NU 2.7 Giudici di Stile

NU 2.7.1 I Giudici di Stile devono posizionarsi su ciascun lato lungo della vasca.

NU 2.7.2 Ogni Giudice di Stile deve accertare che siano rispettate le norme relative allo stile di nuoto previsto per la gara e osservare le virate per coadiuvare i Giudici di Virata.

NU 2.7.3 I Giudici di Stile devono riportare al Giudice Arbitro qualsiasi violazione osservata nel proprio ambito di competenza.

> **NC 2.7.3.A** I Giudici di Stile devono riferire per iscritto al Giudice Arbitro qualsiasi infrazione, specificando la gara, il turno della competizione, il numero della corsia e l'infrazione. Il bollettino deve essere consegnato al Giudice Arbitro anche per il tramite del Coadiutore o altro Ufficiale di Gara delegato.

NU 2.8 Direttore del Servizio di Cronometraggio

NU 2.8.1 Il Direttore del Servizio di Cronometraggio assegna la posizione di tutti i cronometristi e le corsie per le quali essi sono responsabili.

> **NC 2.8.1.A** Per le competenze e le procedure relative alle norme del cronometraggio, sia quando espletato da tesserato FICr, sia quando espletato da tesserato FIN, il Direttore del Servizio di Cronometraggio deve attenersi alle disposizioni previste dalla Convenzione fra la FICr e la FIN e successive comunicazioni di riferimento.

NU 2.8.2 Quando è disponibile un (1) solo cronometrista per corsia, è necessario prevedere un cronometrista supplementare nel caso in cui si verificasse il malfunzionamento di un cronometro. Il Direttore del Servizio di Cronometraggio deve sempre registrare il tempo del vincitore di ogni competizione.

NU 2.8.3 Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, raccoglie dal cronometrista di ogni corsia il cartellino gara (quando previsto) con i tempi registrati e se necessario ispeziona i loro cronometri per controllare i tempi rilevati.

> **NC 2.8.3.A** Quando è utilizzato il Sistema di Cronometraggio Automatico, il Direttore del Servizio di Cronometraggio (o suo delegato), dopo i controlli previsti, firma e consegna al Giudice Arbitro (o suo delegato) la banda di cronometraggio, con i piazzamenti e i tempi rilevati.

NU 2.8.4 Il Direttore del Servizio di Cronometraggio, o un suo delegato, esamina il tempo ufficiale sul cartellino gara (quando previsto) per ogni corsia.

NU 2.9 Cronometristi

NU 2.9.1 Ogni Cronometrista deve rilevare i tempi di tutti i concorrenti che gareggiano nella corsia a lui assegnata in conformità alla norma NU 11.3.

> **NI 2.9.1.A** Quando il servizio di cronometraggio è espletato da tesserati FICr, la certificazione dell'esattezza dei cronometri deve essere conforme alle disposizioni impartite dalla FICr.

> **NI 2.9.1.B** Quando il servizio di cronometraggio è espletato da tesserati FIN (GUG o Tecnici SIT), la certificazione dell'esattezza dei cronometri deve essere conforme alle disposizioni impartite dalla FIN.

NU 2.9.2 Ogni Cronometrista deve far partire il suo cronometro al segnale di partenza e fermarlo quando il concorrente nella corsia a lui assegnata completa la competizione. Il Direttore del Servizio di Cronometraggio può dare ai cronometristi disposizioni relative al rilevamento dei tempi di passaggio sulle distanze intermedie.

NU 2.9.3 Subito dopo il termine della competizione, i cronometristi devono registrare sui cartellini-gara (quando previsti) i tempi rilevati per le corsie assegnate e consegnarli al Direttore del Servizio di Cronometraggio e, se richiesto, presentano i loro cronometri per un'ispezione. I cronometri devono essere azzerati quando il Giudice Arbitro emette la serie di brevi fischi per segnalare l'inizio della competizione successiva.

> **NC 2.9.3.A** I tempi manuali rilevati da ciascun Cronometrista devono essere conservati, per eventuali verifiche, fino al termine della manifestazione.

SW 2.9.4 *A meno che non sia in uso un Sistema di video timing, può essere necessario utilizzare i Cronometristi al completo anche quando è in uso il Sistema Automatico di Supporto all'Arbitraggio.*

SW 2.10 Giudice Capo di Arrivo – se richiesto

SW 2.10.1 *Il Giudice Capo di Arrivo assegna a ogni Giudice di Arrivo la sua posizione e il piazzamento da determinare.*

SW 2.10.2 *Al termine di ogni competizione, il Giudice Capo di Arrivo raccoglie da ciascun giudice i bollettini di arrivo e stabilisce l'ordine di arrivo, che sarà inviato direttamente al Giudice Arbitro.*

NU 2.11 Giudici di Arrivo

NU 2.11.1 I Giudici di Arrivo devono essere posizionati in modo da avere in ogni momento una buona visuale della vasca e della linea di arrivo.

NI 2.11.1.A I Giudici di Arrivo possono essere utilizzati, dal lato della vasca ove si trovano, per la rilevazione di eventuali irregolarità nei cambi di staffetta.

NU 2.11.2 Al termine di ogni competizione i Giudici di Arrivo devono stabilire e trascrivere sui Bollettini d'ordine di arrivo il piazzamento dei concorrenti, in conformità alle disposizioni ricevute.

NU 2.12 Tavolo della Segreteria

NU 2.12.1 Al tavolo della Segreteria, allestito sul piano vasca, operano il Segretario di Giuria e l'Annunciatore. Il Segretario di Giuria è responsabile della verifica formale dei risultati, già vidimati dal Giudice Arbitro, e della conservazione della documentazione di gara. Deve inoltre trascrivere sulla parte anteriore del cartellino gara (quando previsto) i piazzamenti e i tempi della competizione.

NC 2.12.1.A Il Segretario di Giuria provvede alla compilazione della modulistica prevista dalle procedure Federali e del GUG.

NU 2.13 Segreteria Interna

NU 2.13.1 Gli addetti alla Segreteria Interna devono sovrintendere alla verifica delle rinunce dopo ogni turno eliminatorio e/o di semifinali, alla registrazione dei risultati sui comunicati ufficiali, alla registrazione di tutti i nuovi primati stabiliti e all'aggiornamento delle classifiche quando previste.

SW 2.14 Supervisore alla Video Review

SW 2.14.1 *Il Supervisore alla Video Review deve assicurarsi che tutti i giudici addetti alla Video Review siano nelle posizioni loro assegnate e che adempiano ai propri incarichi durante la manifestazione.*

SW 2.14.2 *Il Supervisore alla Video Review deve rivedere e confermare tutte le infrazioni regolamentari segnalategli dai giudici addetti alla Video Review.*

SW 2.14.3 *Il Supervisore alla Video Review deve rivedere e confermare tutte le infrazioni regolamentari segnalategli su richiesta del Giudice Arbitro.*

SW 2.14.4 *Il Supervisore alla Video Review deve riportare al Giudice Arbitro ogni violazione confermata in sede di Video Review.*

SW 2.15 Giudice addetto alla Video Review

SW 2.15.1 *Ogni giudice addetto alla Video Review deve garantire che siano state rispettate tutte le norme relative allo stile di nuotata previste per la competizione e osservare le virate e gli arrivi.*

SW 2.15.2 *I giudici addetti alla Video Review devono riportare al Supervisore alla Video Review ogni violazione osservata. Se l'infrazione è confermata, il giudice addetto alla Video Review deve compilare un bollettino di squalifica.*

NU 2.16 Decisioni degli Ufficiali di Gara

NU 2.16.1 Gli Ufficiali di Gara devono prendere le loro decisioni autonomamente e indipendentemente l'uno dall'altro, tranne quando diversamente prescritto dal Regolamento.

NU 3 COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE, SEMIFINALI E FINALI

L'assegnazione delle corsie di partenza per le manifestazioni Nazionali indette dalla Federazione Italiana Nuoto e disputate a eliminatorie e finali sarà effettuata come segue.

NU 3.1 Batterie eliminatorie

NU 3.1.1 Per ogni gara deve essere presentato, su moduli di iscrizione o eventualmente online quando previsto, il miglior tempo ufficiale di ciascun concorrente. Il Comitato Organizzatore elenca, per ogni gara, i nominativi dei concorrenti in ordine di tempo, dal migliore al peggiore. I concorrenti per i quali non sia stato presentato alcun tempo saranno considerati i più lenti e saranno inseriti in fondo alla lista, senza tempo. L'ordine relativo di concorrenti con tempi identici o di più concorrenti senza tempo sarà stabilito per sorteggio. La posizione dei concorrenti nelle corsie sarà assegnata in conformità alle procedure stabilite dalla norma NU 3.1.2. La posizione dei concorrenti nelle batterie eliminatorie sarà assegnata, in conformità ai tempi presentati, con le seguenti modalità:

NU 3.1.1.1 Se vi è una sola batteria, le corsie saranno assegnate come fosse una finale e sarà nuotata solo nella sessione finale.

NU 3.1.1.2 Se vi sono due batterie, il concorrente con il tempo migliore sarà assegnato alla seconda batteria, quello con il secondo alla prima batteria, quello che segue alla seconda, quello che segue ancora alla prima, ecc.

NU 3.1.1.3 Se vi sono tre batterie, escluse le gare di 400 m, 800 m, 1500 m, il concorrente con il tempo migliore sarà assegnato alla terza batteria, quello con il secondo alla seconda batteria, quello con il terzo alla prima batteria. Il concorrente con il quarto tempo sarà assegnato alla terza batteria, quello con il quinto alla seconda batteria e quello con il sesto alla prima batteria, quello con il settimo tempo alla terza batteria, ecc.

NU 3.1.1.4 Se vi sono quattro o più batterie, escluse le gare di 400 m, 800 m, 1500 m, le ultime tre batterie saranno composte in base alla norma NU 3.1.1.3. La batteria che precede le ultime tre sarà composta dai concorrenti con i migliori tempi a seguire; quella che precede le ultime quattro batterie sarà composta dai concorrenti con gli ulteriori migliori tempi a seguire, ecc. Nell'ambito di ogni batteria le corsie saranno assegnate in base all'ordine dei tempi, dal migliore al peggiore, in conformità a quanto previsto nella norma NU 3.1.2.

NU 3.1.1.5 Per i 400 m, 800 m e 1500 m, le teste di serie delle ultime due competizioni della gara saranno assegnate in conformità alla norma NU 3.1.1.2.

NU 3.1.1.6 Eccezione: quando in una gara ci sono due o più batterie, dovrà essere assegnato un numero minimo di tre concorrenti in ciascuna batteria. La batteria stessa, in caso di successivi ritiri, sarà comunque disputata anche con meno di tre concorrenti.

NU 3.1.1.7 Quando è disponibile una piscina di 10 corsie e si verificano due (2) tempi uguali nella ottava posizione nelle batterie delle gare superiori a 200 metri, staffette incluse, e nelle gare 800 e 1500 metri a stile libero, la corsia 0 dovrà essere utilizzata. Essa sarà assegnata per sorteggio fra i due concorrenti o squadre con tempi uguali. Nel caso di tre (3) tempi uguali nella ottava posizione, le corsie 8, 9 e 0 saranno assegnate, mediante sorteggio, ai tre concorrenti o squadre pari-tempo. Nel caso ci siano più di tre (3) pari-tempo per l'ottava posizione nelle batterie o semifinali può essere effettuato uno spareggio.

NU 3.1.1.8 Se non è disponibile una piscina a 10 corsie si applica la norma NU 3.2.3.

NU 3.1.2 Tranne che per le gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di 50 metri, l'assegnazione delle corsie avverrà ponendo il concorrente o la staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie (la corsia

numero 1 o la corsia 0 quando si utilizzano piscine con 10 corsie sta sulla destra della piscina, se si guarda la vasca dal bordo di partenza). Il concorrente o la staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra e, a seguire, gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi presentati. L'assegnazione delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà a sorte. Nelle piscine con 10 corsie, con numerazione da 0 a 9, il concorrente più veloce deve essere posto in corsia 4.

NU 3.1.3 Quando si disputano gare sulla distanza dei 50 metri, nelle piscine di 50 metri, le stesse possono essere nuotate, a discrezione del Comitato Organizzatore, sia dalla normale testata di partenza verso quella di virata, sia in senso inverso, a seconda di fattori quali l'installazione delle apparecchiature automatiche, la posizione del Giudice di Partenza, ecc. Il Comitato Organizzatore dovrebbe rendere nota ai concorrenti la propria decisione con congruo anticipo. Indipendentemente dalla direzione in cui la competizione si svolge, le corsie devono essere assegnate ai concorrenti come se la partenza avvenisse comunque dalla normale testata di partenza.

NU 3.2 Semifinali e Finali

NU 3.2.1 La composizione delle semifinali deve essere formata come previsto dalla norma NU 3.1.1.2.

NU 3.2.2 Nel caso in cui non fossero necessarie eliminatorie, le corsie saranno assegnate secondo la norma NU 3.1.2. Nel caso in cui ci siano state batterie eliminatorie o semifinali, le corsie saranno assegnate come previsto dalla norma NU 3.1.2, basandosi sui tempi conseguiti nel turno precedente.

> **NI 3.2.2.A** Composizione delle Serie – L'assegnazione delle corsie di partenza per le manifestazioni indette o approvate dalla Federazione Italiana Nuoto e disputate a serie, sarà effettuata come segue. Per ogni gara deve essere presentato, su moduli d'iscrizione, il miglior tempo ufficiale di ciascun concorrente. Il Comitato Organizzatore elenca, per ogni gara, i nominativi dei concorrenti in ordine di tempo dal migliore al peggiore. I concorrenti per i quali non sia stato presentato alcun tempo saranno considerati i più lenti e inseriti in fondo alla lista. L'ordine relativo di concorrenti con tempi identici o di più concorrenti senza tempo sarà stabilito a sorte. Il posizionamento dei concorrenti nelle corsie sarà effettuato in conformità alle procedure stabilite dalla norma NU 3.1.2. La posizione dei concorrenti nelle serie sarà effettuata, in conformità ai tempi presentati, con le seguenti modalità: il numero delle serie dovrà essere il minore possibile; salvo particolari esigenze di ordine organizzativo (NU 1.1), si effettuerà per ultima la serie dei concorrenti con il tempo d'iscrizione migliore (1ª serie).

NU 3.2.3 Nell'eventualità che concorrenti provenienti sia da una stessa sia da differenti batterie abbiano conseguito tempi uguali registrati al centesimo di secondo, per l'accesso al turno successivo e per l'ottavo/decimo o il sedicesimo/ventesimo posto, in relazione all'uso di una piscina a 8 o 10 corsie, quando sono previste due finali (A e B), si può effettuare uno spareggio per stabilire quale concorrente si qualificherà al turno successivo o alla finale che gli compete. Tale spareggio deve avvenire in orari concordati tra le parti interessate e il Direttore della Manifestazione, non prima del completamento delle altre eventuali competizioni, di quel turno della manifestazione, dei concorrenti coinvolti. Un ulteriore spareggio può essere effettuato se è nuovamente registrato un pari tempo. Se necessario, si svolgerà uno spareggio per determinare la prima e seconda riserva quando abbiano tempi uguali.

> **NI 3.2.3.A** Nell'eventualità che concorrenti provenienti sia da una stessa sia da differenti competizioni abbiano conseguito tempi uguali registrati al decimo di secondo con cronometraggio manuale, per l'accesso al turno successivo e per l'ottavo/decimo o il sedicesimo/ventesimo posto quando sono previste due semifinali e/o finali (A e B), si dovrà effettuare uno spareggio per stabilire quale concorrente si qualificherà per accedere al turno successivo o alla finale che gli compete. Tale spareggio deve avvenire nei tempi previsti alla norma NU 3.2.3, con la seguente procedura: se tutti i concorrenti «pari-tempo» provengono dalla stessa competizione non si effettuerà spareggio e si terrà conto dell'ordine di arrivo stilato dalla Giuria; se i concorrenti provengono da competizioni diverse si effettuerà uno spareggio al quale saranno ammessi tutti i concorrenti «pari-tempo».

NU 3.2.4 Quando uno o più concorrenti si ritirano da una semifinale o una finale, saranno chiamate in sostituzione esclusivamente le riserve, secondo l'ordine di classifica generale delle batterie o delle semifinali. Quando possibile, le corsie della/e competizione/i devono essere nuovamente assegnate come prescritto dalla norma NU 3.1.2 e devono essere pubblicati i comunicati supplementari integrativi che specificano i cambiamenti e/o le sostituzioni effettuati.

NU 3.2.5 Per le batterie, semifinali e finali, ai concorrenti può essere richiesto di trovarsi a disposizione, nella camera di chiamata, anche in anticipo sull'orario indicativo previsto dall'Organizzazione della gara fino a un massimo di 45 minuti.

NU 3.3 In determinati tipi di manifestazioni (comprese quelle Federali non Nazionali) l'assegnazione delle corsie può essere effettuata a sorte o con specifiche norme previste dai Regolamenti delle singole manifestazioni.

NU 4 LA PARTENZA

NU 4.1 La partenza nelle gare di Stile libero, Rana, Farfalla e Misti Individuali avviene con un tuffo. Al fischio lungo (NU 2.1.5) del Giudice Arbitro i concorrenti devono salire sul blocco di partenza. Al comando del Giudice di Partenza, "a posto" (in inglese: *Take your marks*), devono assumere immediatamente una posizione di partenza con almeno un piede sul bordo frontale del blocco. La posizione delle mani non è rilevante. Quando tutti i concorrenti sono fermi, il Giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.

NU 4.2 Nelle gare di nuotata a Dorso e nelle Staffette Miste, la partenza avviene dall'acqua. Al primo fischio lungo del Giudice Arbitro (NU 2.1.5) i concorrenti devono entrare immediatamente in acqua. Al secondo fischio lungo del Giudice Arbitro i concorrenti devono tornare alla posizione di partenza senza inopportuni ritardi (NU 6.1). Quando tutti i concorrenti hanno raggiunto tale posizione, il Giudice di Partenza impartisce il comando "a posto" (in inglese: *Take your marks*). Quando tutti i concorrenti sono fermi, il Giudice di Partenza deve dare il segnale di partenza.

SW 4.3 *Nei Giochi Olimpici, Campionati del Mondo e altre manifestazioni di World Aquatics, il comando "a posto" (Take your marks) deve essere in inglese e il segnale di partenza deve essere diffuso mediante molteplici altoparlanti, montati uno per ciascun blocco di partenza.*

NU 4.4 Ogni concorrente che inizi una partenza prima che il segnale sia stato dato può essere squalificato. Se il segnale è emesso prima che la squalifica sia dichiarata, la competizione deve continuare e il concorrente deve essere squalificato al termine della competizione. Se la squalifica è dichiarata prima dell'emissione del segnale, questo non deve essere dato e i concorrenti rimasti devono essere riconvocati. In questo caso il Giudice Arbitro ripete la procedura di partenza dal fischio lungo (il secondo per la partenza a dorso), procedendo come previsto alla norma NU 2.1.5.

> **NC 4.4.A** Ogni concorrente che parta prima dell'emissione del segnale sarà squalificato per "falsa partenza". In caso di squalifica, in presenza di reclamo o di ricorso alla Commissione d'Appello sul campo, per la verifica deve essere utilizzato, quando disponibile, il sistema di videoregistrazione federale collegato all'impianto di cronometraggio.

NU 5 NUOTATA A STILE LIBERO

NU 5.1 Stile libero significa che in una gara così designata il concorrente può nuotare in qualsiasi stile, tranne che nelle gare dei Misti Individuali o delle Staffette Miste, nelle quali stile libero significa qualsiasi stile diverso da dorso, rana e farfalla.

NU 5.2 Il concorrente deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo al completamento di ogni vasca e all'arrivo.

NU 5.3 Una parte qualsiasi del corpo del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua per tutta la durata della competizione, con l'eccezione che, al concorrente stesso, sarà consentito rimanere in completa immersione nel corso della virata e per una distanza non superiore a 15 metri dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie dell'acqua.

NU 6 NUOTATA A DORSO

NU 6.1 Prima del segnale di partenza, i concorrenti devono allinearsi nell'acqua, rivolti verso il bordo di partenza, con entrambe le mani aggrappate alle maniglie di partenza. È vietato prendere posizione con i piedi dentro o sulla canaletta o piegare le dita sopra il bordo della stessa. Quando è previsto un dispositivo aggiuntivo di partenza, almeno un dito di ciascun piede deve essere a contatto con la parete o con la piastra di cronometraggio. Non è permesso piegare le dita sulla parte superiore della piastra di cronometraggio.

NU 6.2 Al segnale di partenza e dopo l'esecuzione della virata, il concorrente dovrà spingersi e nuotare sul dorso per tutta la durata della competizione, eccetto quando esegue una virata come stabilito alla norma NU 6.4. La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo fino a un limite prossimo a 90 gradi dal piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

NU 6.3 Una parte qualsiasi del corpo del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua per tutta la durata della competizione, eccetto nella fase di arrivo, quando al concorrente è permesso stare in completa immersione una volta superati con la testa i 5 metri prima dell'arrivo. È anche consentito al concorrente di essere completamente immerso durante la virata e per una distanza non superiore ai 15 metri dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto la testa deve avere rotto la superficie dell'acqua.

NU 6.4 Nell'eseguire la virata, il concorrente deve toccare la parete con una parte qualsiasi del corpo. Durante la virata le spalle possono essere ruotate oltre la verticale fino sul petto, dopodiché per iniziare la virata è consentita una trazione immediata e continua di un singolo braccio o una immediata continua e simultanea di entrambe le braccia. Il concorrente dovrà essere ritornato a una posizione sul dorso nel momento in cui si stacca dalla parete.

NU 6.5 Al termine della competizione il concorrente deve toccare la parete rimanendo sul dorso.

NU 7 NUOTATA A RANA

NU 7.1 Dopo la partenza e dopo ogni virata, il concorrente può effettuare una sola bracciata completa all'indietro fino alle gambe durante la quale lo stesso può rimanere immerso. Dopo la partenza e dopo ciascuna virata, in qualsiasi momento precedente il primo calcio a rana è consentito un unico calcio a farfalla, a seguito del quale tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e nello stesso piano orizzontale senza movimenti alternati. La testa deve rompere la superficie dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno al culmine della parte più ampia della seconda bracciata.

NU 7.2 Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento a eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete, è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete, sia tornato sul petto. Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe. Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei, senza movimenti alternati.

NU 7.3 Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sopra, sotto o alla superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, a eccezione dell'ultima bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o alla superficie dell'acqua. Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, a eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.

NU 7.4 Durante ogni ciclo completo una parte qualsiasi della testa del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua. Tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei, senza movimenti alternati.

NU 7.5 Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno. Non sono permessi movimenti alternati e calci a farfalla verso il basso, a eccezione di quanto previsto alla norma NU 7.1. È permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a farfalla verso il basso.

NU 7.6 Il tocco, a ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua. Durante l'ultima bracciata, prima della virata e dell'arrivo è permesso effettuare una bracciata non seguita da un calcio delle gambe. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che la stessa rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

NU 8 NUOTATA A FARFALLA

NU 8.1 Dall'inizio della prima bracciata, dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere tenuto sul petto. Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento a eccezione che nella virata dove, dopo avere toccato la parete, è permessa qualsiasi rotazione a condizione che il corpo, nel momento in cui si stacca dalla parete, sia tornato sul petto.

NU 8.2 Le braccia devono essere portate contemporaneamente in avanti sopra il livello dell'acqua e indietro sotto il livello dell'acqua, per tutta la competizione, secondo la norma NU 8.5.

NU 8.3 Tutti i movimenti in su e in giù delle gambe devono essere simultanei. Gambe e piedi non devono necessariamente essere allo stesso livello, ma non sono consentiti movimenti alternati delle une o degli altri. Il movimento del calcio a rana non è permesso.

NU 8.4 Ad ogni virata e all'arrivo si deve toccare con entrambe le mani separate e simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua.

NU 8.5 Dopo la partenza e dopo ogni virata, è consentito al concorrente effettuare uno o più colpi di gambe e una singola trazione subacquea delle braccia, che deve portarlo alla superficie. Al concorrente è permesso restare in completa immersione per una distanza non superiore a 15 metri, dopo la partenza e dopo ogni virata. Da quel punto, la testa deve avere rotto la superficie. Il concorrente deve rimanere in superficie fino alla successiva virata o all'arrivo.

NU 9 NUOTATA A STILE MISTO

NU 9.1 Nelle gare miste individuali, il concorrente percorre i quattro stili di nuoto nel seguente ordine: farfalla, dorso, rana e stile libero. Ognuno degli stili deve coprire un quarto (1/4) della distanza. È consentito lasciare la parete sul dorso durante la frazione a stile libero, ma non è permesso alcun movimento delle gambe fino a quando il concorrente non sia tornato sul petto. A questo punto può effettuare movimenti con le gambe, anche a farfalla.

NU 9.2 Nella frazione stile libero il concorrente deve essere sempre sul petto tranne che in virata, eseguita la quale il concorrente deve tornare sul petto prima di ogni colpo di gambe o movimento di braccia.

NU 9.3 Nelle gare a Staffetta Mista, i concorrenti percorrono i quattro stili di nuoto nel seguente ordine: dorso, rana, farfalla e stile libero. Ognuno degli stili deve coprire un quarto (1/4) della distanza di gara.

NU 9.4 Ogni frazione deve essere completata in ottemperanza alle norme che si applicano allo stile che la riguarda.

NU 10 LA GARA

NU 10.1 Tutte le gare individuali devono essere ritenute come eventi separati dei settori maschile e femminile.

NU 10.2 Un concorrente che nuoti il percorso di gara da solo deve coprire l'intera distanza per classificarsi. Un concorrente che non completi l'intera distanza prevista deve essere squalificato.

NU 10.3 Una volta giunti sul piano vasca, dopo aver rispettato il protocollo di presentazione definito in NU 1.5 ove previsto, i concorrenti devono immediatamente rimuovere tutti i capi di vestiario a eccezione del costume di gara.

NU 10.4 Un concorrente deve rimanere e terminare la competizione nella stessa corsia in cui è partito.

NU 10.5 In qualsiasi gara un concorrente, nell'effettuare la virata, deve prendere contatto fisico con la parete terminale della vasca o del percorso. La virata deve essere effettuata dalla parete e non è permesso spingersi o slanciarsi dal fondo vasca.

NU 10.6 Stare in piedi sul fondo della vasca nel corso delle gare a stile libero o della frazione a stile libero delle gare miste, non comporta la squalifica del concorrente, purché egli non cammini.

NU 10.7 Non è permesso tirarsi alla corda o ai galleggianti di delimitazione della corsia.

NU 10.8 Ostacolare un altro concorrente nuotando attraverso una corsia diversa dalla propria o interporsi in altro modo comporta la squalifica. Nel caso di infrazione intenzionale il Giudice Arbitro deve deferire il fatto ai Competenti Organi Federali.

SW 10.9 *Qualsiasi concorrente che, mentre si sta svolgendo una competizione alla quale non sia iscritto, entri in acqua prima che tutti i concorrenti impegnati abbiano terminato la prova sarà squalificato dalla sua prossima gara nella manifestazione.*

NU 10.10 Ogni squadra di staffetta è composta da quattro concorrenti. Possono essere disputate staffette di genere misto. Le staffette di genere misto sono composte da due (2) maschi e due (2) femmine. I tempi realizzati in prima frazione delle staffette di genere misto non possono essere utilizzati per il conseguimento di primati e/o al fine di iscrizione a manifestazioni e/o dell'inserimento nelle graduatorie nazionali e internazionali.

NU 10.11 I cambi delle staffette devono avvenire dal blocco di partenza. La partenza in corsa dal piano vasca non è ammessa.

NU 10.12 Nelle gare a staffetta, la squadra di un concorrente i cui piedi hanno perso il contatto con il blocco di partenza prima che il frazionista che lo precede abbia toccato la parete sarà squalificata.

NU 10.13 Qualsiasi squadra di staffetta in cui un componente, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, entri in acqua mentre si svolge la competizione e prima che tutti i concorrenti di tutte le squadre l'abbiano portata a termine sarà squalificata.

NU 10.14 I componenti di una squadra di staffetta e il loro ordine di partenza devono essere designati nominativamente prima della gara. In una competizione a staffetta ogni concorrente può gareggiare in una sola frazione. La composizione di una squadra di staffetta può essere cambiata tra le batterie e le finali. Nuotare in ordine diverso da quello di iscrizione comporta la squalifica.

NU 10.15 Qualsiasi concorrente che abbia terminato la propria competizione o la propria frazione di staffetta deve lasciare la vasca il più presto possibile, senza ostacolare altri concorrenti che non abbiano ancora

completato il percorso. Il concorrente che commette ostruzione o la sua squadra di staffetta saranno squalificati.

NU 10.16 Se un'infrazione compromette la possibilità ad altri concorrenti di ottenere esiti positivi dalla propria competizione, il Giudice Arbitro ha facoltà di consentirgli di gareggiare in una batteria o turno di semifinale successivi. Se l'infrazione si verifica in una finale, il Giudice Arbitro può disporne la ripetizione, con tutti i concorrenti.

> **NI 10.16.A** Qualora non fosse possibile inserire il concorrente che deve ripetere la competizione in una batteria o turno di semifinale successivi, si dovrà prevedere una batteria o un turno supplementare.

NU 10.17 Non è permesso utilizzare un regolatore di andatura né impiegare altri strumenti o sistemi miranti a tale scopo.

NU 11 CRONOMETRAGGIO

NU 11.1 Il funzionamento del sistema automatico di cronometraggio deve avvenire sotto la supervisione di Cronometristi designati. I tempi registrati dall'apparecchiatura automatica di rilevamento devono essere utilizzati per determinare il vincitore, i piazzamenti e i tempi da attribuire a ogni corsia. I piazzamenti e i tempi così determinati hanno precedenza sui rilevamenti dei Giudici di Arrivo e del cronometraggio manuale. Nel caso in cui si verificasse un arresto dell'apparecchiatura automatica, o risultasse evidente un'anomalia nel funzionamento, o che un concorrente non fosse riuscito ad attivare il dispositivo automatico, diverranno ufficiali i tempi rilevati dai cronometristi (NU 13.3). Nell'eventualità che per una corsia si verifichi il malfunzionamento di tutti i sistemi di cronometraggio al concorrente sarà concessa la facoltà di ripetere la competizione.

NI 11.1.A Cronometraggio Automatico – È il cronometraggio effettuato con un apparecchio scrivente da tavolo in grado di rilevare i tempi al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, collegato al dispositivo di partenza del Giudice di Partenza. I tempi sono rilevati per mezzo di sensori (piastre) installati sulla parete terminale di ciascuna corsia, collegati all'apparecchio e attivati dal concorrente mediante pressione sugli stessi.

NI 11.1.B Cronometraggio di Riserva – È il cronometraggio che deve sempre essere effettuato quando si utilizza il Cronometraggio Automatico. È costituito da un apparecchio scrivente da tavolo in grado di rilevare i tempi al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, collegato al dispositivo di partenza del Giudice di Partenza. I tempi sono rilevati dai cronometristi mediante pressione di un pulsante, posizionato in corrispondenza di ogni corsia e collegato all'apparecchiatura che effettua questo cronometraggio, quando il concorrente tocca la parete terminale della corsia.

NI 11.1.C Cronometraggio Manuale – È il cronometraggio effettuato con uno dei seguenti sistemi:

- con le procedure previste alla Norma NI 11.1.B;

- con un apparecchio scrivente da tavolo collegato a pulsanti, uno per corsia. L'apparecchio deve essere in grado di rilevare il tempo al decimo o al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, azionato manualmente quando viene emesso il segnale di partenza. I tempi sono rilevati dai cronometristi mediante pressione di un pulsante, quando il concorrente tocca la parete terminale della corsia;

- con contasecondi o cronometri di tipo digitale o meccanici individuali in grado di rilevare il tempo al decimo o al centesimo di secondo, ignorando ogni altra cifra dopo i centesimi, azionati quando viene emesso il segnale di partenza. I tempi sono rilevati fermando gli stessi quando il concorrente tocca la parete terminale della corsia.

Quando i tempi vengono rilevati con il "cronometraggio manuale" debbono essere convertiti al decimo di secondo con il seguente criterio: per i tempi rilevati con 2 cifre decimali (al centesimo), le cifre da 1 a 4 sono arrotondate per difetto (es. 1.02.94 diventa 1.02.9) mentre le cifre da 5 a 9 sono arrotondate per eccesso (es. 1.02.95 diventa 1.03.0). Le bande di registrazione scaturenti da tale cronometraggio dovranno essere consegnate, siglate dal Direttore del Servizio di Cronometraggio, al Giudice Arbitro che le allegherà al verbale di gara.

NU 11.2 Quando viene utilizzato il Sistema di Cronometraggio Automatico, i risultati devono essere registrati solo al centesimo di secondo. In caso di tempi uguali sarà assegnato lo stesso piazzamento a tutti i concorrenti che hanno registrato lo stesso tempo al centesimo di secondo. I tempi visualizzati sul tabellone dei risultati devono comparire fino al centesimo di secondo.

NU 11.3 Ogni apparecchiatura di cronometraggio che sia fatta partire e fermata da un intervento umano deve essere considerata un cronometro manuale. I tempi rilevati a mano devono essere registrati al decimo di secondo.

SW 11.3.1 *Se due dei tre cronometri registrano lo stesso tempo, questo sarà il tempo ufficiale.*

SW 11.3.2 *Se tutti e tre i cronometri discordano, il tempo ufficiale sarà quello rilevato dal cronometro che registra il tempo intermedio.*

SW 11.3.3 *Quando funzionano solo due (2) cronometri su tre (3) il tempo ufficiale sarà la media dei tempi registrati. Quando il calcolo della media risulta in un valore espresso in millesimi di secondo, la cifra finale deve essere eliminata senza arrotondamenti.*

NU 11.4 Nel caso in cui il rilevamento cronometrico manuale non concordasse con l'ordine d'arrivo, i concorrenti saranno classificati secondo l'ordine fissato dal Giudice Arbitro e il tempo loro assegnato sarà quello corrispondente alla media dei tempi rilevati dai cronometristi per i concorrenti in questione arrotondato per eccesso al decimo superiore.

NU 11.5 La squalifica di un concorrente deve essere registrata nei risultati ufficiali, ma non devono essere registrati e annunciati tempo e piazzamento.

NU 11.6 In caso di squalifica di una staffetta, devono essere registrati i tempi delle frazioni regolarmente completate prima di quella in cui la squalifica stessa si è verificata.

NU 11.7 Devono essere registrati e pubblicati sui comunicati ufficiali, tutti i tempi parziali, a ogni 50 e 100 metri, dei concorrenti che nuotano la prima frazione di staffetta.

NU 12 PRIMATI

NU 12.1 Per i Primati Nazionali Assoluti in vasca di 50 metri, sono riconosciute le seguenti distanze e stili per entrambi i sessi:

Stile Libero	50, 100, 200, 400, 800, e 1500 metri
Dorso	50, 100 e 200 metri
Rana	50, 100 e 200 metri
Farfalla	50, 100 e 200 metri
Misti individuali	200 e 400 metri
Staffette Stile Libero	4 x 100 e 4 x 200 metri
Staffetta Mista	4 x 100 metri

Staffetta di genere misto (composta da 2 maschi e 2 femmine):

Stile Libero	4 x 100 metri
Mista	4 x 100 metri

NI 12.1.A Primati di entrambi i sessi sono riconosciuti anche

nelle Classi: Regionali e Provinciali

nelle Categorie: Cadetti, Juniores e Ragazzi.

L'iscrizione di un primato nell'albo di competenza è ammessa solamente quando il primato sia stato regolarmente conseguito; quando cioè sia stato regolarmente effettuato, controllato, omologato e, quando prescritto, regolarmente preannunciato.

Quando un primato di classe o categoria inferiore è migliore di quello di classe o categoria superiore, rimane valido per la sua classe o categoria ma diventa valido anche quale primato della classe o categoria superiore, a condizione che sia stato conseguito nei termini regolamentari previsti.

NU 12.2 Per i Primati Nazionali Assoluti in vasca di 25 metri, sono riconosciute le seguenti distanze e stili per entrambi i sessi:

Stile Libero	50, 100, 200, 400, 800, e 1500 metri
Dorso	50, 100 e 200 metri
Rana	50, 100 e 200 metri
Farfalla	50, 100 e 200 metri
Misti individuali	100, 200 e 400 metri
Staffette Stile Libero	4 x 50, 4 x 100 e 4 x 200 metri
Staffetta Mista	4 x 50 e 4 x 100 metri

Staffetta di genere misto (composta da 2 maschi e 2 femmine):

Stile Libero	4 x 50 metri
Mista	4 x 50 metri

SW 12.3 *Le annate per i primati mondiali Junior sono le stesse dei Campionati Mondiali Junior di World Aquatics.*

NU 12.4 I componenti delle squadre di staffetta devono appartenere alla stessa Società ed essere di nazionalità sportiva italiana.

NI 12.4.A Per ogni gara a staffetta sono riconosciuti Primati distinti rispettivamente per squadre Nazionali e di Società.

NU 12.5 Tutti i primati devono essere ottenuti con partenza simultanea in linea o in una prova individuale contro il tempo, tenuta in pubblico e annunciata pubblicamente almeno tre giorni prima della effettuazione del tentativo. Nel caso di un tentativo individuale contro il tempo autorizzato dalla Federazione Italiana Nuoto in occasione di una manifestazione federale, non è necessario il preavviso di almeno tre giorni prima della effettuazione.

SW 12.6 *La lunghezza di ogni corsia della vasca deve essere certificata da un Ispettore o altro Ufficiale qualificato designato o riconosciuto dalla Federazione della nazione in cui è situato l'impianto.*

SW 12.7 *Quando sono in uso pontoni mobili, deve essere certificata l'omologazione della lunghezza di ciascuna corsia della vasca, subito dopo il termine della sessione di gare nel corso della quale il tempo è stato ottenuto.*

NU 12.8 I Primati saranno omologati solo quando i tempi sono rilevati con il Sistema di Cronometraggio Automatico.

NU 12.9 I Primati del Mondo assoluti e junior possono essere stabiliti solo da nuotatori e nuotatrici che indossano costumi approvati da World Aquatics (vedi NU 15.3).

NU 12.10 I tempi che risultano uguali al centesimo di secondo saranno riconosciuti come primati alla pari e i nuotatori che hanno conseguito tali tempi uguali, saranno dichiarati "codetentori". Solo il tempo del vincitore di una competizione può essere presentato per l'omologazione a Primato – eccetto il Primato del Mondo junior. Nel caso di una gara in cui sia stato stabilito un primato in parità, ognuno dei concorrenti a pari merito sarà considerato vincitore.

NU 12.11 I Primati del Mondo assoluti e junior possono essere stabiliti esclusivamente in acqua con meno di 3 g/l di sale. Non saranno riconosciuti Primati del Mondo in alcun tipo di acqua salata (mare o oceano).

NU 12.12 Per il primo frazionista di una staffetta, con esclusione di quelle di genere misto, può essere presentata richiesta di omologazione di un Primato. Nel caso in cui il primo nuotatore di una staffetta compia il suo percorso in un tempo di Primato rispettando le norme che regolano la sua frazione, tale prestazione non può essere annullata da qualsiasi squalifica della propria squadra di staffetta, per infrazioni successive al compimento della sua frazione.

NU 12.13 Nelle competizioni individuali di tutti gli stili, con l'eccezione del dorso, può essere presentata, per un nuotatore, richiesta di omologazione di un Primato a una distanza intermedia, se il tempo di tale distanza è rilevato con il Sistema di Cronometraggio Automatico. Per presentare la richiesta di omologazione di tale primato, è necessario che il nuotatore completi l'intera distanza prevista per la competizione.

> **NI 12.13.A** Nelle gare a dorso, un concorrente che intenda effettuare un tentativo di Primato su una distanza intermedia deve richiedere preventivamente al Giudice Arbitro, tramite il Responsabile di Società, il controllo della regolarità dell'arrivo alla distanza intermedia in relazione a quanto previsto alla norma NU 6.5.
>
> **NC 12.13.A** Il Giudice Arbitro deve dichiarare, sul verbale della competizione e/o su apposito Bollettino del Giudice Stile, che l'arrivo alla distanza intermedia è stato effettuato in conformità a quanto previsto alla norma NU 6.5.

SW 12.14 *Le domande di omologazione per i Primati Mondiali assoluti e junior devono essere presentate sugli appositi moduli ufficiali di World Aquatics dall'autorità responsabile del Comitato Organizzatore o gestore della Manifestazione e firmate da un rappresentante autorizzato della Federazione Nazionale cui appartiene il nuotatore, attestando che tutte le norme sono state osservate, inclusa la certificazione della lunghezza della vasca e che l'atleta è stato sottoposto immediatamente a test antidoping dopo la competizione, o al massimo entro 24 ore dal termine della stessa, e che questo test sia risultato negativo.*

Quando una staffetta stabilisce o eguaglia un Primato mondiale assoluto o junior solo i quattro atleti che hanno nuotato la specifica competizione devono presentare un test negativo. Il modulo di domanda deve essere inviato al Segretario Generale di World Aquatics entro quattordici (14) giorni dal conseguimento del primato.

SW 12.15 *L'annuncio di una prestazione da Primato Mondiale deve essere trasmessa, in via provvisoria, per e-mail al Segretario Generale di World Aquatics entro sette (7) giorni dal suo conseguimento.*

SW 12.16 *La Federazione nazionale del paese del nuotatore che ha conseguito un Primato Mondiale deve segnalare tale prestazione per lettera al Segretario Generale di World Aquatics, per informazione e attivazione, se necessario, per assicurarsi che la richiesta ufficiale di omologazione sia stata correttamente inoltrata dall'autorità competente.*

SW 12.17 *Al ricevimento della richiesta ufficiale di omologazione e a condizione che le informazioni in essa contenute siano esatte e corredate della certificazione della lunghezza della vasca e del test antidoping con esito negativo, il Segretario Generale di World Aquatics dichiarerà il nuovo Primato Mondiale, farà in modo che l'informazione sia resa pubblica e che la certificazione della avvenuta omologazione sia fornita agli interessati.*

SW 12.18 *Tutti i Primati Mondiali ottenuti durante i Giochi Olimpici, Campionati Mondiali, Campionati Mondiali Junior e World Cup sono approvati d'ufficio.*

SW 12.19 *Se la procedura prevista alla norma SW 12.14 non è stata seguita, la Federazione nazionale del nuotatore interessato può richiedere la omologazione di un Primato Mondiale in mancanza della documentazione. Dopo i dovuti accertamenti, il Segretario Generale di World Aquatics è autorizzato ad accogliere e omologare tale primato, se la richiesta è corretta.*

SW 12.20 *Quando la richiesta di omologazione di un Primato Mondiale assoluto o junior è accolta da World Aquatics, sarà inviato alla Federazione del paese cui il nuotatore appartiene un diploma, firmato dal Presidente e dal Segretario Generale di World Aquatics, da consegnare al nuotatore stesso in riconoscimento della sua prestazione. Alle Federazioni le cui squadre di staffetta stabiliscono un Primato Mondiale assoluto o junior sarà inviato un quinto diploma, destinato alla Federazione stessa.*

SW 12.21 *Occasionalmente World Aquatics può aggiungere nuove distanze nelle quali i nuotatori possono stabilire Primati mondiali assoluti o junior. Per ciascuna di queste distanze, World Aquatics stabilirà dei "target times"; se un nuotatore realizza un tempo migliore del "target time", sarà considerato Primato Mondiale assoluto o junior, purché siano soddisfatti tutti i requisiti della SW 12.*

NU 13 MODALITÀ PROCEDURALI IN FUNZIONE DEI SISTEMI DI CRONOMETRAGGIO

NU 13.1 In tutte le competizioni nelle quali è utilizzata l'apparecchiatura automatica di rilevamento, i piazzamenti e i tempi così determinati e i cambi di staffetta controllati con tale apparecchiatura hanno precedenza rispetto all'ordine di arrivo dei Giudici, del cronometraggio di riserva e manuale, salvo quanto previsto alla norma NU 11.1 per i casi di irregolarità di funzionamento del cronometraggio automatico.

NU 13.2 Quando l'apparecchiatura automatica di rilevamento registra correttamente il piazzamento e/o il tempo di uno o tutti i concorrenti in una determinata competizione:

NU 13.2.1 Si registrano tutti i piazzamenti e i tempi disponibili dall'apparecchiatura automatica.

NU 13.2.2 Si registrano tutti i piazzamenti e i tempi forniti dagli Ufficiali di Gara e dal Cronometraggio di riserva e/o manuale.

NU 13.2.3 La classifica ufficiale sarà determinata come segue:

NU 13.2.3.1 Un concorrente che abbia piazzamento e tempo rilevati dall'apparecchiatura automatica deve mantenere il proprio ordine relativo nei confronti di tutti gli altri concorrenti accreditati di piazzamenti e tempi rilevati dall'apparecchiatura automatica.

NU 13.2.3.2 Un concorrente, privo del piazzamento fornito dall'apparecchiatura automatica, ma con il tempo rilevato dalla stessa, deve essere inserito nella graduatoria confrontando tale tempo con quelli rilevati dall'apparecchiatura automatica per gli altri concorrenti.

NU 13.2.3.3 Un concorrente privo sia di piazzamento sia di tempo rilevati dall'apparecchiatura automatica deve essere inserito in graduatoria, tenendo conto dell'ordine di arrivo dei Giudici e del tempo rilevato dall'apparecchiatura di riserva, al centesimo di secondo. In mancanza di quest'ultimo, tenendo conto dell'ordine di arrivo dei Giudici e del tempo rilevato dal cronometraggio manuale.

NU 13.3 Il tempo ufficiale sarà determinato come segue:

NU 13.3.1 Per ogni concorrente accreditato di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, questo sarà il tempo ufficiale.

NU 13.3.2 Per ogni concorrente privo di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, il tempo ufficiale, al centesimo di secondo, sarà quello registrato dall'apparecchiatura di riserva.

> **NI 13.3.2.A** Per ogni concorrente privo di tempo rilevato o dall'apparecchiatura automatica o da quella di riserva, il tempo ufficiale sarà quello rilevato dal cronometraggio manuale. Il Giudice Arbitro trasformerà il tempo ricevuto al decimo di secondo in un tempo al centesimo di secondo con il criterio di aggiungergli il valore centesimale più alto consentito dalla posizione di classifica del concorrente stabilita dai Giudici.
>
> **NI 13.3.2.B** Per i concorrenti privi di tempo rilevato dall'apparecchiatura automatica, se i tempi forniti dall'apparecchiatura di riserva o dal cronometraggio manuale sono in contraddizione con la graduatoria dei piazzamenti e dei tempi ufficiali rilevati dall'apparecchiatura automatica, il piazzamento sarà quello stabilito dall'ordine di arrivo dei Giudici e il tempo ufficiale quello automatico con il quale entra in contraddizione, differenziato di un centesimo in eccesso o in difetto in relazione al piazzamento stabilito.

NU 13.4 Per stabilire la classifica generale combinata di una gara e la classifica di una competizione, si procede come segue:

NU 13.4.1 L'ordine di classifica di tutti i concorrenti è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali, rilevati con l'apparecchiatura automatica.

NI 13.4.1.A L'ordine di classifica di tutti i concorrenti di una competizione effettuata con cronometraggio manuale è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali con l'ordine di arrivo dei Giudici. Se il tempo rilevato dai cronometristi per due o più concorrenti non concorda con l'ordine di arrivo dei Giudici, i concorrenti saranno classificati secondo l'ordine di arrivo fissato dal Giudice Arbitro e il tempo loro attribuito sarà quello ottenuto calcolando la media dei tempi rilevati dai Cronometristi per i concorrenti in questione.

NI 13.4.1.B L'ordine di classifica di tutti i concorrenti di una gara disputata a serie, con cronometraggio sia automatico sia manuale, è stabilito confrontando i loro tempi ufficiali.

NI 13.4.1.C In una gara con cronometraggio manuale, nella quale sia disputata una sola serie la stessa deve essere equiparata ad una finale. In questo caso l'ordine di classifica sarà stabilito tenendo conto dell'ordine di arrivo dei Giudici.

NU 13.4.2 Tutti i concorrenti accreditati di tempi uguali, rilevati dall'apparecchiatura automatica, devono avere la stessa posizione in classifica.

NU 14 ANNATE

SW 14.1 Campionato Mondiale Junior

L'età sarà tra 14 e 18 anni, al 31 dicembre dell'anno della competizione, sia per i ragazzi che per le ragazze.

SW 14.2 Età minima per Giochi Olimpici e Campionati del Mondo

L'età minima per i partecipanti ai Giochi Olimpici e ai Campionati del Mondo sarà la stessa per il Campionato Mondiale Junior: ragazze e ragazzi di almeno 14 anni al 31 dicembre dell'anno della competizione. Atleti più giovani potranno partecipare a queste competizioni se hanno ottenuto almeno il tempo di iscrizione Standard B nella specifica distanza.

SW 14.3 *Le Federazioni possono adottare proprie regole per le categorie, utilizzando le regole tecniche di World Aquatics.*

NU 15 COSTUMI E INDUMENTI

NU 15.1 Per le competizioni di nuoto il costume per gli uomini non deve arrivare sopra l'ombelico né sotto il ginocchio. Per le donne il costume non deve coprire il collo né proseguire oltre la spalla né sotto il ginocchio. I costumi devono essere di materiale tessile.

NU 15.2 A nessun concorrente è permesso di utilizzare o indossare alcun dispositivo o costume da gara in grado di incrementare, in competizione, la sua velocità, galleggiabilità o resistenza (come guanti palmati, pinne, alette, palette manuali, sostanze adesive, ecc.). L'utilizzo di tecnologie e di dispositivi automatici è consentito solo allo scopo della raccolta di dati. I dispositivi non possono essere impiegati per trasmettere al concorrente dati, suoni o segnali e non possono essere utilizzati per incrementarne la velocità. Sono ammessi gli occhialini. A seguito di un infortunio è permesso il bendaggio di non più di uno o due diti della mano o del piede. Qualsiasi forma di nastro adesivo o di bendaggio (*tape*) sul corpo non autorizzata da World Aquatics è consentita solo in ottemperanza delle disposizioni Federali in materia.

> **NI 15.2.A** Non è ammesso alcun dispositivo o adesivo che faciliti l'aderenza di alcuna parte del corpo al blocco o alla parete di partenza.

NU 15.3 I Primati del Mondo assoluti, junior e master saranno riconosciuti da World Aquatics solo se è stato utilizzato un costume approvato da World Aquatics.

NU 16 IMPIANTI E ATTREZZATURE

Si recepisce integralmente il testo della SW 16 di World Aquatics